



IL CUORE IN TASCA

Di **Angela Andreozzi**

Il mio cuore, una valigia piena di speranza.
Unico desiderio soffocare la disperazione. Dove andrò?
Parto verso lidi sconosciuti.
Oltre, cosa ci sarà? Lascio tutto? Cosa mi accompagnerà?
Da lontano, i tetti del mio paese, scruto l'orizzonte.
Immagini vaghe si proiettano nella mia mente.
L'ignoto, spalanca le sue porte. Ho paura.
Vedo terra, mare, aria. Quale sarà la mia patria?
Spero. Sogno. Immagino. Prego.
La mia anima sospesa,
salta gli ostacoli del mio essere.
Cosa ci sarà aldilà?
La mia vita, una continua attesa,
questo destino incerto mi fa paura.
Il dolore mi fortifica e mi fa crescere.
Solo tu, seduto al mio fianco, puoi capire e,
stringendomi la mano, trasmettermi forza.
Il mio silenzio non è comprensibile,
no, non è debolezza, nessuno capisce il dolore che mi accompagna,
la mia corazza mi protegge.
Non penso.
Chiudo ciò che provo in un angolo di cuore.
Il buio della notte mi nasconde a sguardi indiscreti,
lacrime, lente e chiassose, solcano il mio viso di viandante.
L'alba mi sorprende, prendo la mia valigia colma di sogni, desideri disperazione,
indosso il mio sorriso migliore e ricomincio la mia ricerca.
Un pizzico di speranza mi fa compagnia nel mio viaggio, mi dà coraggio.
Sono certa, troverò una terra,
sono certa, troverò gente buona che mi accoglierà alla sua tavola.
L'anima stremata, dorme,
la mente vigile, mi porta verso il mio destino,
il cuore coraggioso, trattiene i ricordi.